



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

DECRETO N. 6 DEL 10 APR. 2017

Appalto del servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell’Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia (già Autorità Portuale di Venezia). CIG 67287357C6

Nomina della commissione giudicatrice, ex art. 77, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, per l’aggiudicazione, con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

IL DIRETTORE TECNICO

VISTA la Legge 28 gennaio 1994, n. 84;

VISTO l’art. 77, comma 1, del Decreto Legislativo 19 aprile 2016, n. 50, ai sensi del quale, limitatamente ai casi di aggiudicazione con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, la valutazione delle offerte, dal punto di vista tecnico ed economico, è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto;

VISTO l’art. 77, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale, fino all’adozione della disciplina in materia di iscrizione all’Albo dei componenti delle commissioni giudicatrici, istituito presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), la commissione continua ad essere nominata dall’organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate dalla stazione appaltante;

VISTO l’art. 77, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale è possibile nominare componenti interni della stazione appaltante in caso di affidamento di contratti che non presentino particolari complessità, tra cui sono



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

considerate le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione di cui all'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016.

CONSIDERATO che l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia, ricorre, per la prima volta ed in via sperimentale, per la procedura di gara in oggetto, ad un sistema di gestione della stessa interamente informatico, attraverso una piattaforma telematica di negoziazione, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016.

RITENUTO necessario procedere alla nomina di una commissione giudicatrice, a cui demandare la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione alla procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento **dell'appalto del servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – porti di Venezia e Chioggia (già Autorità Portuale di Venezia);**

VISTO l'art. 77, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale la commissione giudicatrice è composta da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto e che è opportuno prevedere un numero di commissari, di regola, pari a 3, salvo situazioni di particolare complessità, al fine di velocizzare i tempi di esecuzione;

VISTO l'art. 77, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi dei quali i commissari non devono aver svolto, né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico od amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta;

VISTO l'art. 77, commi 5 e 6, del D.lgs. n. 50/2016, sulle cause di incompatibilità dei commissari;

VISTA la Disposizione di servizio n. 451 del 17/10/2014 "Definizione delle procedure in merito alla prevenzione della corruzione: composizione di commissione nell'Ente";

VISTO l'art. 77, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, ai sensi del quale la nomina dei commissari e la costituzione della commissione giudicatrice devono avvenire dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

PRESO ATTO e tenuto conto del Piano Triennale Anticorruzione e Trasparenza 2017-2019 (Legge n. 190 del 2012) e del Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2017-2019, adottati con Decreto n. 1999 del 31 gennaio 2017;

RITENUTO di dover garantire competenze ed indipendenza dei componenti della commissione giudicatrice;

TENUTO CONTO che il termine per la presentazione delle offerte per la procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia (già Autorità Portuale di Venezia), è stato fissato alle ore 12:00 del giorno 04 aprile 2017;

DECRETA

ARTICOLO 1

La Commissione giudicatrice, incaricata della valutazione delle offerte, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, in relazione alla procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di rilievo idrografico degli specchi acquei inerenti i canali di grande navigazione di competenza dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia (già Autorità Portuale di Venezia), CIG 67287357C6 è così composta:

- Presidente: Dott. Stefano Bonaldo, funzionario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;
- Commissario: Dott. Matteo Baldan, funzionario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;
- Commissario: Capitano Alberto Lisatti, funzionario dell'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ARTICOLO 2

La durata prevista per i lavori della commissione giudicatrice è fissata in giorni 15 dalla data del presente decreto, con la previsione di almeno numero 2 sedute riservate.

ARTICOLO 3

La commissione giudicatrice è esclusivamente e totalmente responsabile della valutazione delle offerte tecniche e procede all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nella documentazione di gara, previa valutazione del contenuto delle offerte, secondo i criteri motivazionali presenti nella stessa documentazione di gara.

Nella valutazione delle offerte tecniche, attesa la sua natura discrezionale, la commissione giudicatrice deve operare in piena ed esclusiva autonomia, rispetto alla stazione appaltante, per evitare qualsiasi forma di interferenza nel processo di valutazione delle offerte stesse.

ARTICOLO 4

I componenti della commissione di aggiudicazione devono pronunciarsi, al momento dell'accettazione dell'incarico, in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità ed astensione, in particolare di ogni ipotesi di conflitto d'interesse.

ARTICOLO 5

Il Responsabile per la trasparenza deve pubblicare tempestivamente, comunque prima dell'insediamento della commissione, sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", la composizione della commissione giudicatrice, nonché i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016.

ARTICOLO 6

In esito alle sedute riservate, la commissione giudicatrice, di cui al presente decreto, dovrà trasmettere al Responsabile unico del procedimento:

- 1) dichiarazione, da parte di ciascun componente, circa l'insussistenza di cause di incompatibilità ed astensione;
- 2) relazione conclusiva delle operazioni svolte e dell'esito della valutazione delle offerte tecniche, in applicazione dei criteri e delle formule indicati nella documentazione di gara.



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE ADRIATICO SETTENTRIONALE
PORTI DI VENEZIA E CHIOGGIA

ARTICOLO 7

I commissari potranno interloquire con il Responsabile unico del procedimento esclusivamente per quanto attiene alle modalità operative sull'uso della predetta sperimentanda piattaforma telematica.

Venezia, 10 aprile 2017

IL DIRETTORE TECNICO

Dott. Ing. Nicola Torricella

